



## **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

### **AGENZIA PROVINCIALE PER L'ENERGIA**

Prot. n. 5-2012-D332

#### **PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DELL'AGENZIA N. 5 DI DATA 02 Febbraio 2012**

#### **O G G E T T O:**

Delibera G.P. n. 2113 del 7.10.2011: trasferimento a Cassa del Trentino SpA degli incassi relativi alle quote annuali 2012 dei canoni aggiuntivi di cui alle lettere a) ed e), comma 15 quater, dell'articolo 1 bis 1 della L.P. 6 marzo 1998, n. 4. (Impegno di spesa: euro 37.274.450,88)

Il Relatore comunica:

la Giunta provinciale, con le delibere n. 2766 del 3 dicembre 2010, n. 2982 del 23 dicembre 2010 e n. 2113 del 7 ottobre 2011, ha definito, secondo quanto disposto dall'articolo 1 bis 1, commi da 15 ter a 15 decies, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, la disciplina di attuazione delle intese raggiunte con il Consiglio delle autonomie locali in ordine alla riscossione e alla ripartizione delle quote dovute dai concessionari di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico che hanno esercitato la facoltà di richiedere la proroga decennale delle concessioni in scadenza, come previsto dall'articolo 12, comma 15, del d. lgs. 11 novembre 1999, n. 463.

La disciplina concertata assegna all'Agenzia provinciale per l'energia (APE) il compito di calcolare e di comunicare ai singoli Comuni e alle Comunità di valle, entro il 30 novembre di ogni anno, il gettito dei canoni aggiuntivi agli stessi spettante, con proiezione della quota annuale di ciascun ente per la durata delle concessioni prorogate. Questo, una volta acquisita dal Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche la proiezione annuale del gettito del canone dovuto per le singole concessioni prorogate, riferite ai territori dei diversi BIM dell'ambito provinciale.

Prevede inoltre che il gettito annuale dei predetti canoni, corrisposto entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento direttamente ad APE da parte dei concessionari obbligati, venga trasferito dall'Agenzia a Cassa del Trentino SpA, la quale provvederà a trasferire le quote parti di spettanza dei singoli Comuni e Comunità di valle a partire dal 1 marzo dell'anno medesimo.

Preso atto che:

- con provvedimento del Dirigente generale di APE n. 26 di data 15 novembre 2011 si è provveduto a determinare l'entità dei proventi 2012 di cui alle lettere a) ed e) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della L.P. n. 4/1998 per un importo complessivo pari ad euro 37.274.450,88;
- alla data dell'1 febbraio 2012 risultano incassati dall'Agenzia importi riferiti alle concessioni prorogate per un importo complessivo pari ad euro 37.274.450,89, corrispondente alla somma delle quote di spettanza dei singoli concessionari obbligati, quali comunicate agli stessi dal Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche con note di data 6 e 14 dicembre 2011;
- il Bilancio di previsione 2012 dell'Agenzia provinciale per l'energia, adottato con provvedimento del dirigente generale di APE n. 32 di data 27 dicembre 2011, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 3030 di data 30 dicembre 2011, ha debitamente previsto in parte entrate ed uscite specifico e corrispondente stanziamento sui rispettivi capitoli 4400 e 6400,

si dispone quindi, considerato che ne esistono le condizioni e i presupposti, di dare immediato corso al trasferimento a Cassa del Trentino SpA dell'importo complessivo delle quote canoni aggiuntivi 2012 spettanti a Comuni e Comunità di valle negli importi previsti dalle tabelle di riparto che informano gli allegati al provvedimento del dirigente generale di APE n. 26/2011, per un ammontare di euro 37.274.450,88.

Ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE GENERALE

- visto l'articolo 1 bis 1, commi da 15 ter a 15 octies, della L.P. 6 marzo 1998, n. 4;
- vista la delibera G.P. n. 2766 del 3 dicembre 2010;
- vista la delibera G.P. n. 2982 del 23 dicembre 2010;
- vista la delibera G.P. n. 2113 del 7 ottobre 2011;

- visto il proprio provvedimento n. 26 di data 15 novembre 2011;
- visto il proprio provvedimento n. 32 di data 27 dicembre 2011;
- vista la delibera G.P. n. 3030 di data 30 dicembre 2011;
- vista la documentazione citata in premessa,

d i s p o n e

- 1) di trasferire a Cassa del Trentino SpA le quote annuali dei canoni aggiuntivi riferiti all'esercizio 2012, spettanti a Comuni e Comunità di valle, negli importi previsti dalle tabelle di riparto che informano gli allegati al provvedimento del dirigente generale di APE n. 26/2011, per un ammontare complessivo pari ad euro 37.274.450,88;
- 2) di fare fronte alla spesa di cui al punto 1) con impegno sul capitolo 6400 delle partite di giro del Bilancio di previsione 2012 di APE dell'importo pari ad euro 37.274.450,88.

ELM

IL DIRIGENTE GENERALE  
ROBERTO BERTOLDI